



N. 08 | Febbraio 2009

Indipendente

Critico

Attuale

Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Mensile d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Il potere nel carrello

Pagina 3



Contratti di mutuo così così

Pagina 4



Test sulle pentole

Pagina 5



Lampadine a basso consumo

Pagina 5



Assicurazione & previdenza

ABBONARSI a Pronto Consumatore

Per ricevere per posta **ogni mese** le informazioni di Pronto Consumatore basta essere soci del CTCU. Lo si diventa con un versamento una tantum di 15 Euro. In una sede del CTCU oppure online all'indirizzo www.centroconsumatori.it I soci godono inoltre di molti servizi interessanti a costo zero.

Confrontando si risparmia

Prima della scadenza della copertura assicurativa conviene raccogliere alcune offerte alternative, puntando l'attenzione al confronto soprattutto tra le diverse esclusioni e limitazioni previste dalle singole polizze. Si potrà così scegliere una polizza che, garantendo nel modo migliore il rischio che si vuole assicurare, costa meno delle altre. Se serve un aiuto per individuare al meglio i rischi da coprire caso per caso e per trovare la polizza più conveniente si può richiedere il check-up assicurativo del CTCU. Maggiori raggugli al proposito all'indirizzo del CTCU, www.centroconsumatori.it. Da non dimenticare poi che... il premio è sempre trattabile!

Pagare per avere sicurezza

Una seria copertura assicurativa rispetto ai rischi più insidiosi può costare anche abbastanza, soprattutto se poi in caso di sinistro interviene anche con correttezza e celerità. D'altra parte, in nessun altro settore se non in quello delle assicurazioni e della consulenza finanziaria si assiste ad un tale proliferare di consulenze improvvisate e di mezze verità. Quali sono le coperture veramente importanti?

Si tratta della richiesta posta più frequentemente nell'ambito della consulenza assicurativa del CTCU. La risposta non è per tutti la stessa: dipende dalla peculiare situazione del momento, dallo stato civile, dall'età e naturalmente dal reddito e dal patrimonio disponibile. L'esperienza mostra con chiarezza che molti consumatori della nostra provincia sono assicurati in modo non corretto, perché hanno troppe coperture per alcuni rischi e si trovano invece del tutto

scoperti per altri, solitamente i più importanti. In molti casi si potrebbe avere una migliore copertura spendendo in definitiva anche meno. La polizza a copertura della responsabilità civile privata è una di quelle assolutamente indispensabili: senza di essa si rischia davvero che

un sinistro causato a terzi divenga la nostra rovina finanziaria. Ognuno di noi infatti risponde col proprio patrimonio, anche futuro (vedi *intervista a pagina 2*). Tutto un altro discorso invece per le polizze vita e infortuni, davvero necessarie solo in determinate circostanze.

Il fabbisogno assicurativo

	responsabilità civile privata	malattia (invalidità)	rischio morte	infortuni (invalidità)
lavoratori singles	+2	+2	-2	+2
coppie sposate o di fatto	+2	+2	0	+2
famiglie con bambini, unico genitore	+2	+2	+2	+2
famiglie con figli studenti	+2	+1	+1	+1
famiglie con figli lavoratori	+2	0	0	0
pensionati soli	+2	-2	-2	-2

Assicurazione & previdenza

L'assicurazione RC auto

Sono sempre di più gli automobilisti altoatesini alla ricerca di una polizza RC auto dai costi contenuti, senza dimenticare le offerte delle Compagnie che operano online.

Il risparmio è possibile, se ci si muove per tempo e si raccolgono diversi preventivi. Ne vale la pena: i margini di guadagno delle Compagnie sono così ampi che si possono trovare polizze analoghe con premi molto diversi, ad esempio 334 Euro dalla Compagnia X e 623 Euro dalla Compagnia Y. Basta d'altronde richiedere il servizio di confronto polizze offerto dal CTCU, e si ottiene una panoramica attuale e completa.

Se si decide di cambiare Compagnia assicurativa è necessario comunicare la cessazione del contratto con un preavviso di 15 giorni. Una possibilità di risparmio consiste inoltre nell'eliminare coperture accessorie non più attuali, come una garanzia contro i furti su un veicolo che ha più di 10 anni. La Legge Bersani ha introdotto anche altre opportunità di risparmio: la seconda auto intestata a

componenti della stessa famiglia gode della classe di merito assegnata alla prima auto, e l'attestato di rischio assume una validità di cinque anni.

Inoltre chi si trova a causare un incidente con modesti danni materiali può evitare il declassamento pagando di tasca propria i danni causati. Il calcolatore sinistri predisposto dal CTCU (www.centroconsumatori.it) aiuta a determinare la convenienza o meno di questa operazione.

Innovazioni nel sistema bonus-malus:

In caso di incidente con concorso di colpa si applica un declassamento solo se tale concorso supera il 50%: lo stabiliscono le disposizioni emanate dall'ISVAP. Se la colpa è paritaria, viene solo riportata un'annotazione sullo stato di rischio di entrambe le parti coinvolte, senza applicare alcun malus. Il malus viene applicato quando le percentuali annotate superano quota 50.

Assolutamente indispensabile: la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile



Cosa consigliano la consulente assicurativa e la giurista del CTCU

Perché ognuno dovrebbe stipulare una polizza responsabilità civile?

Stefanie Unterweger: prendiamo la possibilità di un incidente sugli sci, vale a dire nel tempo libero. Se ferisco qualcuno e non ho una copertura assicurativa per la responsabilità civile (che indennizzi le lesioni, un'eventuale invalidità permanente, o addirittura il decesso) sono rovinata. Credo che se tutti gli sciatori fossero assicurati, nessuno fuggirebbe dopo aver causato un incidente...

Quando interviene l'assicurazione?

Stefanie Unterweger: in tutti i casi di danno indennizzabile causato a terzi, fino al massimo importo previsto in polizza, dall'assicurato o dai suoi famigliari (ci si riferisce allo stato famigliarità), o anche da chi viva stabilmente nella dimora dell'assicurato. Le polizze di

responsabilità civile riguardano solo quelle situazioni e quei danni che si verificano casualmente (per distrazione), mai in caso di eventi voluti o premeditati. Sono coperti anche i danni provocati dagli animali domestici, mentre vengono solitamente esclusi i danni causati da determinati animali, come i cani particolarmente aggressivi.

A cosa si dovrebbe prestare particolare attenzione?

Elena Da Molin: soprattutto al massimale previsto per la copertura dei danni, che possono anche essere cospicui. Il CTCU consiglia di non scendere sotto un milione di Euro. Sappiamo che spesso le banche offrono delle coperture di responsabilità civile legate al conto corrente, purtroppo con massimali talora molto bassi. Va prestata veramente grande attenzione a questo particolare, valutando se recedere da polizze che ci danno una falsa sicurezza e stipulare una copertura più adeguata.

Le polizze di responsabilità civile privata più vantaggiose

Compagnia assicurativa	somma assicurata	premio annuale
Carige Assicurazioni	1,5 Mio	53,00 €
Assimoco	1,5 Mio	69,00 €
Lloyd Adriatico	1 Mio	67,00 €
Generali	1 Mio	75,00 €
Aurora	1 Mio	84,00 €
Toro	1 Mio	104,00 €
Itas	1 Mio	134,00 €
Zurich	1 Mio	137,00 €

Fonte: check-up assicurativo CTCU, 2008



Walther Andreus, direttore del CTCU

Il mondo della finanza e la catena di Sant'Antonio

La colossale truffa organizzata da Bernard Madoff, già pioniere del mercato dei capitali, ha fatto aprire gli occhi su quanto sta accadendo a Wall Street da diversi anni. Ma l'ex presidente di una delle borse più importanti del mondo, colpevole di aver distratto 50 miliardi di dollari risucchiandoli in un fondo "truffaldino", non era purtroppo l'unico a fare promesse impossibili da mantenere. Anche grosse banche e società di consulenza si affannavano ad informare gli investitori di aver trovato "nuovi strumenti finanziari", promettendo elevati profitti ed assoluta sicurezza. Il tutto in barba ai classici principi dell'investimento, che mai avrebbero potuto spiegare questa moltiplicazione dei denari. Molti ci hanno invece creduto, ricevendo lautissimi interessi alimentati dal denaro dei nuovi investitori. Gli ultimi però sono rimasti a bocca asciutta...

Col passare dei giorni si scoprono nuovi casi di truffe, con buona pace degli investitori, che intanto non credono più a nessuno. La crisi di fiducia è forse il problema più grande, perché il sistema economico si basa proprio su di essa, pena il crollo di qualsiasi costruzione finanziaria. Né il consumatore di oggi, né chi agisce sui mercati finanziari può dimenticarlo: dopo la crisi del 1929 c'è voluta una nuova generazione di investitori prima di riacquistare fiducia nei mercati...

Walther Andreus

Un po' di ordine tra le polizze

Allora, ho davvero le coperture assicurative che fanno al caso mio? O rinnovo di anno in anno delle polizze costose che non mi servono (più)? In caso di polizze inutili, inadeguate o troppo costose sarebbe da valutare la cessazione del contratto, che grazie al Decreto Bersani non rappresenta più un problema. In base a tali disposizioni infatti ogni contratto può essere cessato alla sua scadenza annuale, ricordandosi di inviare la relativa comunicazione all'agenzia di zona entro 60 giorni dalla scadenza, naturalmente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sul sito del Centro Tutela Consumatori si trovano diverse lettere tipo da utilizzare per l'invio della disdetta:

Informazioni in un clic

www.centroconsumatori.it



 Consumo critico

Cambiare il mondo facendo la spesa

Ne sono convinti i paladini dei consumatori, ma non solo loro. La cooperativa di consumo Koncoop ha inaugurato nel 2006 ai Piani di Bolzano il suo primo supermercato. Nel dicembre 2008 è seguito il secondo punto vendita, nel quartiere di Oltrisarco. Pronto Consumatore ha rivolto alcune domande al Direttore di Koncoop, Roland Morat.

Cosa differenzia un punto vendita Koncoop da qualsiasi altro supermercato?

La filosofia di fondo: come cooperativa di consumo non puntiamo al profitto, ma perseguiamo l'obiettivo di garantire al consumatore un'offerta di prodotti sicuri, di alta qualità e a prezzi adeguati. Il nostro agire si informa alla sicurezza alimentare e alla qualità di quanto offriamo. In quest'ambito è naturale orientarsi prevalentemente ai prodotti locali e di produzione biologica, cercando di accorciare la filiera dei prodotti, di offrire prodotti del commercio equo e solidale e di orientarsi a riferimenti etici in tutto ciò che facciamo, sia negli aspetti produttivi e logistici, sia nel rapporto col cliente.

Ci faccia qualche esempio!

Siamo gli unici supermercati che offrono deersivi liquidi alla spina, prodotti biodegradabili. La nostra frutta e verdura proviene esclusivamente da coltivazioni di lotta integrata o da agricoltura biologica certificata. Nella nostra linea biologica si può trovare ad esempio il formaggio di montagna della Val Passiria. Trattiamo diversi prodotti locali, dalle uova delle galline ruspanti del Colle fino alle mele dei nostri contadini. La Coop nazionale ci rifornisce di un assortimento completo di prodotti selezionati, e al tempo stesso ha una propria linea di prodotti con relativo marchio di qualità (non tutti sanno ad esempio che la mozzarella venduta col marchio Coop nel Nord Italia viene prodotta dalla Brimi). La carne di manzo a marchio Coop proviene esclusivamente dalla Francia, dove i vitelli vengono nutriti ancora col latte materno. È importante perché così si fa davvero quasi a meno degli antibiotici. I vitelli vengono portati in Italia solo dopo lo svezzamento e qui avvengono l'allevamento e la macellazione. Stiamo conducendo una campagna informativa per i giovani contro il consumo di al-

colici (fino ai 18 anni, mentre la legge prevede solo fino ai 16) e in caso di dubbio controlliamo l'età dei giovani clienti alla cassa.

Quali vantaggi hanno i soci?

Prima di tutto va detto che i soci possono/devono dire la loro riguardo all'assortimento dei prodotti, influenzando come consumatori l'offerta della Koncoop. Come fanno? Basta rivolgersi ai commessi o prendere con me un appuntamento, partecipare all'Assemblea dei soci e prendere la parola, aiutare nel processo decisionale. Siamo ormai giunti a 5.300 soci. Diventare socio è semplice: si compila il modulo di adesione e si versa la quota sociale prevista in 25 Euro una tantum. Si riceve una tessera e da subito è possibile approfittare di diverse offerte speciali, godere una volta al mese di uno sconto del 10% sulla spesa, ordinare particolari prodotti (casalinghi) a prezzi di costo.

Come valuta lo sviluppo sinora raggiunto da Koncoop?

Se volgo lo sguardo indietro, devo dire che dall'inaugurazione del primo punto vendita Koncoop avvenuta il 28 marzo 2006 abbiamo fatto un bel po' di strada, anche in termini di fatturato. Già nel 2007 abbiamo chiuso in attivo, e da allora abbiamo sempre migliorato. Un gradito riconoscimento è stato anche l'Ok d'oro attribuitoci dal Centro Tutela Consumatori nel 2006 per il nostro lavoro pionieristico. Da ogni angolo della provincia ci chiedono di aprire altri punti vendita. Le difficoltà sono non poche, soprattutto per quanto riguarda le licenze commerciali. Ma non ho dubbi: riusciremo ad espanderci.

Che novità ha in cantiere Koncoop?

Nell'ultima Assemblea plenaria si è deciso di capitalizzare i futuri profitti sotto forma di prestiti da destinare ai soci, diversamente da quanto avviene altrove, dove essi vengono distribuiti ai soci sotto forma di buoni acquisto. Inoltre abbiamo sviluppato una sorta di "libretto di risparmio" per quei soci che desiderano investire nella cooperativa (quota minima: 500 Euro; interesse al 4%). Finora abbiamo già raccolto 30.000 Euro.

Supermercato Koncoop

Via Macello 29/19

(presso i Magazzini Generali) - Bolzano

Telefono: 0471 052026

orario di apertura:

da lun. a ven. 8.30 - 18.30, il sabato 9 - 12.30

Punto vendita Koncoop

Via Aslago 89 - Bolzano

orario di apertura:

da lun. a sab. 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.00

www.legacoopbund.coop

 Consumo critico

Pannolini ecologici high-tech: un successo

Non solo risultano più ecologici dei normali pannolini usa-e-getta in cellulosa, ma - in barba a tutti i pregiudizi - anche più pratici. La delicata pelle del bebè gode di una migliore protezione, e anche il portafogli dei genitori non viene troppo alleggerito. Se pensiamo alle quantità di immondizia creata dall'uso dei pannolini in cellulosa, arriviamo a 1.000 kg a bimbo (ca. 3 anni di impiego). Tradotto in denaro: tra 1.500 e 2.000 Euro.

Il moderno pannolino in stoffa non ha quasi più nulla a che fare con i modelli di una volta: è fatto di fibre sintetiche high-tech e cotone biologico. Ha una taglia unica e permette di limitare la spesa al solo acquisto iniziale: il set completo costa 400 Euro a bimbo. Si risparmiano così più di 1.000 Euro. Diversi Comuni in Italia (anche in Trentino) sostengono addirittura finanziariamente l'acquisto di questo eco-pannolino.

In vendita al supermercato Koncoop di Via Macello a Bolzano.



✓ Il caso del mese

Mutui: adeguamento tassi non sempre automatico

Incontriamo ancora clausole vessatorie nei contratti di mutuo stipulati con le banche, soprattutto quando si parla di tassi variabili. Contattateci immediatamente in casi di questo tipo!

Quando i tassi puntano al ridimensionamento, sull'onda della crisi che ha colpito l'intera economia mondiale, conviene dare un'occhiata a cosa prevedono le varie clausole nei contratti di finanziamento e mutuo casa. Esistono infatti ancora abbastanza spesso delle clausole "catenaccio" che permettono agli istituti di credito un ampio spazio decisionale nell'adeguamento dei tassi di interesse. Abbiamo ad esempio raccolto la denuncia di una signora che ci ha mostrato il suo contratto di mutuo stipulato (nel 2003) con la Banca Popolare. Bene, ci siamo resi conto che tale istituto si è riservato il diritto **unilaterale** di apportare modifiche al tasso applicato, secondo una formula che recita testualmente: "qualora intervenga una modifica del tasso ufficiale di sconto o un adeguamento delle condizioni previste per questo tipo di finanziamento in seguito all'andamento generale dei mercati monetari e finanziari". Questo tipo di clausole non rappresenta che un rimasuglio delle posizioni di potere che un tempo erano riconosciute al mondo bancario. Il CTCU parla qui di chiara vessatorietà: per quale ragione si dovrebbe concedere alla

banca il diritto di modificare a proprio piacimento un elemento essenziale del contratto - e per di più senza alcuna indicazione dei margini di adeguamento? Il nostro Centro sta valutando al proposito di sostenere il reclamo di questa cliente della Popolare attraverso gli strumenti della causa legale e della denuncia all'Autorità competente per la vigilanza. Per questo invitiamo anche chi si dovesse trovare in posizione analoga a farcelo sapere.

Ancora: il tasso guida è ora sul 2%, ma diversi consumatori pagano ancora oltre il 6%.

All'inizio di ottobre dello scorso anno l'Euribor a 6 mesi (uno dei più frequenti parametri di riferimento per l'adeguamento dei tassi nei mutui a tasso variabile) aveva toccato un 5,514%, ma oggi si trova al 2,57%: vale a dire un crollo di più del 50% in soli tre mesi. I consumatori attendono a ragione che a questi andamenti faccia seguito automaticamente un consistente ridimensionamento della rata del mutuo. Vale allora la pena di esaminare con attenzione le rate conteggiate per il mese di gennaio, perchè proprio nel passaggio dal vecchio al nuovo anno si ha solitamente l'adeguamento del tasso richiesto dal mutuo. Oggi è comunque possibile reagire ad un trattamento insoddisfacente da parte del proprio istituto di credito: aprendo un dialogo per contrattare delle nuove condizioni o decidendo di cambiare banca.

↗ Il test

Pentole da cucina: chi se ne intende risparmia



Aprendo il numero di **gennaio** della rivista della Fondazione **Stiftung WarenTEST** troviamo la valutazione di uno degli utensili più importanti per la nostra cucina, la pentola in metallo. L'esame è incentrato sulle caratteristiche rilevate al momento della cottura e in quello del raffreddamento. L'acciaio inox ne esce molto meglio dell'alluminio, in quanto maggiormente resistente. I modelli in alluminio impiegano anche più energia per la cottura e mantengono i cibi al caldo solo per breve tempo, in quanto conducono più velocemente il calore all'esterno. Attenzione però: chi soffre di allergie al nichel deve tener conto che l'acciaio inox di una pentola nuova rilascia durante la cottura delle piccole quantità di nichel nei cibi, soprattutto in quelli più acidi, come i crauti o gli spinaci.

Al momento di acquistare delle nuove pentole conviene inoltre testare se i coperchi chiudono bene, così da permettere un risparmio di energia e un buon risultato in termini di conservazione dei nutrienti e delle vitamine attraverso il contenimento della quantità d'acqua. Importanti ai fini della qualità i manici delle diverse pentole: dal punto di vista della facilità di spostamento della pentola (abbastanza grandi, non troppo piccoli) e da quello dei materiali impiegati (meglio plastica o metallo?), da considerare se la pentola dovrà trovar posto in forno e permettere un uso senza scottature.

Molti i consigli per chi voglia risparmiare cucinando: ad esempio abituarsi ad utilizzare l'energia residua delle piastre elettriche dopo lo spegnimento, o impiegare una pentola a pressione. Per allungare la vita delle pentole in metallo è opportuno aggiungere il sale all'acqua solo quando questa comincia a bollire; altrimenti possono formarsi dei piccoli forellini sul fondo della pentola. Ed ecco i vincitori del test: WMF Gala Plus, 199 Euro (acquistabile anche su Amazon e presso altre ditte di vendita per corrispondenza), presenta il miglior rapporto prezzo-prestazioni, mentre il primato della convenienza va al set offerto da Quelle per circa 80 Euro. La batteria più costosa è risultata quella di AMC, per 740 Euro.

Tenere il bilancio familiare sotto controllo con un clic!
E la diligenza paga: 1.500/500 euro in contanti!
 Informazioni:
www.contiintasca.centroconsumatori.it

Verbraucherzentrale Südtirol
Centro Tutela Consumatori Utenti

Con il sostegno degli Uffici Affari di Gabinetto e Educazione Permanente Tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano.

100 EURO
 EYPO

 Consumo critico

Consumo e politica

Se il consumatore critico diviene cittadino attivo

È senz'altro un buon segnale quello che giunge dal sempre maggior numero di consumatori critici, impegnati nell'informarsi su prodotti e servizi valutandone con attenzione non solo i vantaggi e gli svantaggi, ma anche le circostanze sociali e ambientali della produzione. Questa chiara apertura della coscienza del consumatore gli permette senz'altro anche un ulteriore passo, quello che lo può portare ad esaminare i "prodotti" della politica e della pubblica Amministrazione, anch'essi offerti in "vendita" al cittadino da parte dei partiti politici e dagli amministratori della cosa pubblica.

Purtroppo qui il cittadino si trova però a fare i conti con informazioni parziali e spesso insufficienti alla maturazione di scelte consapevoli, con promesse elettorali che raramente si traducono in concreta realtà. Possiamo dire allora che la democrazia, così come la viviamo tutti i giorni in Alto Adige e in Italia, rappresenta un'entità tutt'altro che compiuta e perfetta.

La **democrazia diretta** manca completamente: se fosse realizzata, il cittadino potrebbe assumere in prima persona l'iniziativa in tutti i casi in cui la politica fallisse i suoi obiettivi o tentasse di affermare delle decisioni che vanno contro la volontà degli elettori. Potrebbe esprimere e realizzare le proprie convinzioni proponendo consultazioni popolari (referendum) in grado di condurre a decisioni vincolanti. Attraverso l'esercizio dei suoi fondamentali diritti, ogni consumatore critico diverrebbe anche cittadino attivo. Per poter consentire questo salto di qualità all'intera società, nella primavera del 2007 ben 26.000 cittadine e cittadini della nostra provincia hanno espresso con la loro firma la volontà di organizzare un referendum propositivo per l'affermazione di una legge migliore sulla democrazia diretta. Questa consultazione si terrà nel 2009, ma i risultati che ne scaturiranno avranno validità soltanto se **almeno il 40% degli aventi diritto al voto** prenderà parte al referendum,

vale a dire almeno 160.000 cittadini! Il CTCU si appella sin da ora alla volontà di cambiamento che i consumatori hanno espresso in molte occasioni: con l'avvento di una nuova legge potrebbero essere gettate le basi per

un miglioramento solido e duraturo della democrazia nella nostra provincia - un'occasione unica, che non vogliamo assolutamente perdere.

Per informarsi:

Iniziativa per più democrazia

Tel. 0471 324987

info@dirdemdi.org

www.dirdemdi.org

Conto per contributi di sostegno:

IBAN IT53 V 08081 11600 000300010332



Consigli per il clima



Lampadine a risparmio energetico: la scusa del clima non regge!

Cosa sappiamo delle cosiddette lampadine a risparmio energetico? I produttori di energia e il mondo consumeristico ci dicono cose diverse.

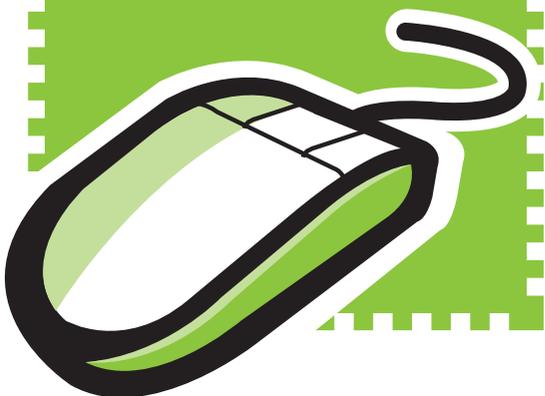
I consumatori sono disorientati: da un lato si accorgono che le lampadine a basso consumo vengono consigliate con grande enfasi dalle aziende energetiche, ma dall'altro scoprono che il mondo ambientalista e la tutela dei consumatori esprimono sempre maggiore critica verso il sostegno a questo tipo di illuminazione.

Da quando a livello politico è emersa l'intenzione di sostenere l'industria che produce le lampadine a risparmio energetico, prevedendo addirittura un divieto alla commercializzazione delle lampadine a incandescenza, si sono levate chiare proteste da parte di scienziati, studiosi del clima ed esperti ambientalisti. Solo per citare alcune posizioni, ricordiamo il test dell'autorevole mensile Öko-test, che nell'autunno scorso ha evidenziato come le lampade a risparmio energetico producano molto elettrosmog, luce non gradevole e benefici per l'ambiente molto vicini allo zero (se non

negativi) quando si consideri l'energia necessaria alla produzione di queste lampadine e allo smaltimento del prodotto esaurito, contenente mercurio e classificato come rifiuto speciale. Il mensile AAM TerraNuova presenta nel numero di gennaio una approfondita inchiesta sullo stesso argomento, citando anche il dott. Wunsch, medico specializzato in biologia della luce, che dichiara come lo spettro di illuminazione prodotto da tali lampade possa "causare scompensi ormonali e una serie di effetti negativi che a medio-lungo termine favoriscono le malattie cardiocircolatorie". Se l'obiettivo è quello di contenere le emissioni di CO2, esistono molte possibilità per invogliare il cittadino a scelte coerenti a favore del clima.

Il Centro Tutela Consumatori si impegna perché le scelte del consumatore possano avvenire liberamente. Ciò è possibile solo quando si hanno a disposizione le informazioni necessarie. Dunque risulta prioritario informare, non vietare la disponibilità di prodotti che il consumatore conosce e apprezza da sempre e che ormai fanno parte della sua cultura.

Informazioni in un clic

www.centroconsumatori.it

Il giroscopio

I temi delle ultime settimane



Tasse automobilistiche e abbonamenti per pendolari

L'inizio del nuovo anno è coinciso con l'entrata in vigore di diverse disposizioni contenute nella Legge Finanziaria per il 2009 o previste dalle Amministrazioni locali (per i dettagli si veda www.centroconsumatori.it). Così ad esempio in relazione al bollo auto, che col primo gennaio è stato ritoccato verso il basso grazie ad un provvedimento varato già nella scorsa estate dal Consiglio Provinciale. Prima di effettuare i versamenti in scadenza, conviene allora informarsi presso gli Uffici competenti (Uffici postali, sede ACI o Ufficio Provinciale Tributi).

Le spese sostenute per abbonamenti al trasporto pubblico possono essere detratte anche nel 2009 dalle imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) in misura del 19% e indicando un importo massimo di spesa non superiore a 250 Euro (pari ad un risparmio fiscale di 47,50 Euro).

Il Parlamento UE blocca dei pesticidi pericolosi

Dopo una discussione durata tre anni, il Parlamento Europeo ha adottato a metà gennaio un pacchetto di provvedimenti che riguardano le modalità di immissione e manipolazione dei pesticidi nelle coltivazioni agricole. In futuro è vietato in tutta Europa l'impiego di pesticidi ritenuti responsabili di favorire i tumori, alterare il patrimonio genetico, creare malformazioni o danneggiare la fertilità umana. Entrano in vigore anche dei criteri più severi per quanto riguarda i pesticidi con ripercussioni ormonali, dannosi per il sistema nervoso o pericolosi per il sistema immunitario, nonché per tutti quei pesticidi rivelatisi pericolosi per le api. Gli Stati membri sono ora tenuti a predisporre dei piani d'azione per il contenimento dei rischi e della dipendenza del mondo agricolo dall'impiego di simili prodotti.

Il giroscopio · Il giroscopio

Tutela dei dati personali: Pagine Gialle tenta di attingere informazioni

La Società "Pagine Gialle" ha allegato agli elenchi telefonici inviati al domicilio delle famiglie dei moduli finalizzati al rilevamento di vari dati, allo scopo di "conoscere meglio la Sua famiglia, le abitudini di acquisto e i gusti personali". Oltre alla lettera accompagnatoria, il consumatore riceve un modulo pieno zeppo di campi da compilare, con domande che si spingono fino a sondare aspetti appartenenti alla vita privata degli intervistati. Per attirare il consumatore e convincerlo a compilare il modulo, Pagine Gialle ha organizzato un gioco a premi legato all'intervista, con premi interessanti come una crociera verso la Grecia e diverse settimane di soggiorno al mare. Il CTCU sconsiglia di rispondere a tali richieste: si tratta di una evidente raccolta di dati personali che non ha altro fine se non quello di rendere trasparenti i comportamenti dei consumatori ed esporli alla pressione della pubblicità. La migliore tutela dei dati personali è quella che ci organizziamo in proprio, evitando di divulgare le informazioni che ci riguardano.

Club Air: aperta la procedura di concordato preventivo

La Compagnia aerea italiana Club Air ha i giorni contati: una procedura di concordato preventivo aperta in questi giorni presso il Tribunale Fallimentare di Milano porterà a soddisfare almeno in parte i crediti vantati dai consumatori. Solo al Centro Europeo dei Consumatori si sono già rivolte più di 500 persone dopo aver pagato dei biglietti mai utilizzati a causa dei voli cancellati. L'offerta contenuta nel concordato parla di rimborso per i clienti nella misura del 20% del credito vantato (ticket inutilizzato e risarcimento complessivo). La prossima udienza in Tribunale è fissata al 17 febbraio.

Nuovi adempimenti per lo scambio di energia elettrica da fonti rinnovabili

Entro il 31 marzo i titolari di piccoli impianti (fotovoltaici) che producono energia da fonti rinnovabili (fino a 200 KW) e che aderiscono al servizio di "scambio sul posto" devono presentare ai fini dei rimborsi previsti un'apposita domanda al Gestore dei Servizi Elettrici (GSE, maggiori informazioni al sito www.gsel.it). Quest'ultimo rappresenta da ora anche l'unica istanza competente per tali soggetti titolari di piccoli impianti. Abolito inoltre il termine di 3 anni inizialmente previsto quale tempo massimo entro il quale avvalersi dell'eventuale credito maturato per saldare le bollette energetiche.

giroscopio · Il giroscopio

A caccia di occasioni nelle svendite

Le svendite di articoli della stagione invernale proseguono fino al 21 febbraio nei maggiori centri della provincia, a ancora oltre nei Comuni appartenenti alle aree di interesse turistico. Attenzione: anche i prodotti posti in svendita devono essere privi di vizi e conformi alla eventuale presentazione del prodotto nella pubblicità. Sui cartellini recanti il prezzo sono obbligatorie tre indicazioni: il prezzo praticato prima della svendita, lo sconto in percentuale e il nuovo prezzo di vendita. Ecco alcuni consigli del CTCU per non cadere in qualche tranello: val sempre la pena di confrontare le offerte di diversi negozi, anche nei periodi di svendita. Prima di andare alla cassa, non dimenticare di leggere attentamente l'etichetta riportata sui capi di abbigliamento (sia per la composizione del tessuto che per il trattamento di lavaggio consigliato). È buona norma conservare con cura lo scontrino di cassa, ricordandosi di fare annotare sullo stesso eventuali accordi presi col venditore circa la sostituzione del capo (per il cambio merce non previsto dai diritti del consumatore).

Il denaro rende felici

La più recente rilevazione condotta in 30 Paesi europei dalla Fondazione Eurofound dell'Unione Europea per saggiare la soddisfazione rispetto alle condizioni di vita ha evidenziato con grande chiarezza un particolare aspetto: chi vive in un'economia forte risulta più appagato della sua vita e soffre anche meno di depressione rispetto a chi invece vive in situazioni meno rosee economicamente. Danesi, Svedesi e Finlandesi sono gli Europei più soddisfatti della loro condizione. In basso sulla scala della soddisfazione troviamo invece i cittadini macedoni, ungheresi e bulgari. Gli Austriaci, i Polacchi e soprattutto gli Italiani rivelano un "così così" in risposta alla loro soddisfazione circa le condizioni di vita. La situazione finanziaria sembra stare in rapporto diretto con la "fortuna" personale, ma solo fino ad un determinato livello di reddito. Una volta superato tale limite, il denaro non gioca più un grande ruolo nel favorire livelli di eccellenza della qualità della vita.

Inflazione: il volo libero della pasta

La pasta, il nostro piatto nazionale, diviene sempre più cara. Coldiretti, la lobby del mondo agricolo, denuncia un continuo e scandaloso allargarsi delle forbici tra il costo dei prodotti di uso quotidiano, come la pasta, e i prezzi pagati agli agricoltori per la materia prima, ormai in calo da tempo. Oggi il grano duro ha un prezzo di 0,20 Euro/kg, ma la pasta costa al consumatore 1,60 Euro/kg, dopo un aumento che nel 2008 è stato del 28%. E l'Italiano medio consuma 28 kg di pasta all'anno...

Aggancio al tasso guida BCE dal 1° gennaio

Quella di collegare la determinazione dei tassi di interesse ad un parametro di mercato è un'esigenza imprescindibile per la tutela del mutuatario. Il Governo ha disposto a questo proposito che le banche che offrono mutui per l'acquisto della prima casa a tasso variabile debbano prevedere dal 1° gennaio 2009 un aggancio dei tassi di interesse alle variazioni del tasso guida BCE. Queste ultime risultano normalmente più contenute rispetto a quanto si verifica invece con i tassi Euribor solitamente presi a riferimento.

Il libro consigliato

La lotta non proprio sensata a tutto ciò che fa ingrassare

Hans-Ulrich Grimm, già redattore del mensile "Der Spiegel", autore di bestsellers e critico dell'industria alimentare, scrive di lotta ai grassi alimentari, di eroi del supermercato e del naturale senso di fame, ma anche di ricerca sul cervello umano e di trabocchetti delle diete, senza dimenticare gli ammonimenti della OMS sull'obesità che avanza a divenire epidemia mondiale. Nativo dell'Algovia, Grimm smonta allo stesso modo le tavole caloriche e le tabelline ad uso delle dietiste, dichiarando papale papale: il sovrappeso ha origine nella testa. È il cervello che regola il metabolismo dei cibi attraverso le secrezioni ormonali e lo scambio di informazioni intercellulari. Però accade che "il cervello finisce col perdere il controllo della situazione, evidentemente a causa della moderna alimentazione". Il sospetto cade su migliaia di sostanze chimiche convogliate dai generi alimentari venduti al supermercato, soprattutto sui cosiddetti "ormoni finti" e sulle sostanze ammorbidenti pre-

senti nelle confezioni in materiale plastico, ma anche rispetto ad esaltatori di sapidità, aromi, coloranti, conservanti, metalli e pesticidi. Essi agiscono sul subcosciente, hanno un'influenza sui centri della regolazione all'interno del cervello e manipolano il nostro comportamento, inducendoci a riempire lo stomaco anche quando siamo ormai sazi e presto non potremo più mostrarci in pubblico con un costume da bagno. L'intero complesso dei sistemi previsti per darci l'allarme va in tilt. Essere grassi significa per Grimm essenzialmente mostrare una "intossicazione" causata dai vari agenti chimici, e non tanto soffrire di scompensi tra l'assunzione di calorie e il loro impiego. Tutto ciò nasce dal fatto che gli alimenti vengono oggi creati e prodotti a misura di mercato, e non a misura d'uomo. Questo libro reca un importante contributo all'attuale dibattito sull'obesità.



Hans-Ulrich Grimm:
Die Kalorienlüge.
Über die unheimlichen Dickmacher aus dem Supermarkt.
Dr. Watson Books,
2008.
19,80 Euro. ISBN: 978-3-9810915-4-0

Informazioni in un clic

www.centroconsumatori.it



Colophon

Editore: Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2, Bolzano

Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914

info@centroconsumatori.it - www.centroconsumatori.it

Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995

Direttore responsabile: Walther Andreas

Redazione: Francesco Imbesi, Anita Rossi

Coordinamento e grafica: ma.ma promotion

Foto: ma.ma promotion, Pixelio, archivio Centro Tutela

Consumatori Utenti

Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.

Stampa: Fotolito Varesco, Ora



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della LP n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati. Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it. Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

giroscopio · Il giroscopio

Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Orari: lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

Filiali (in collaborazione con Comuni e Comunità Comprensoriali): Merano, Silandro, Bressanone, Chiusa, Vipiteno, Brunico, Pocolin, Lana, Bolzano (indirizzi e numeri di telefono vedi sito, sezione filiali)

Cosa offriamo?

Grazie a sovvenzioni pubbliche possiamo offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese. Erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 €/anno).

Chi siamo?

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005) e viene promossa dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Rappresentiamo gli interessi di tutti i consumatori. Ci impegniamo per tutelare pubblicamente in modo efficiente gli interessi economici e la salute dei consumatori nei confronti di politica, amministrazione ed economia. Creiamo trasparenza nei mercati, e ci impegniamo affinché migliori la qualità della vita nel nostro Paese.

Informazioni 24 ore su 24:
www.centroconsumatori.it

- ▶ Le nostre risposte alle Vostre domande frequenti- FAQ
- ▶ Check-Up assicurativo
- ▶ Calcolatore sinistri bonus-malus
- ▶ Phonerate: calcolatore tariffe per fisso, mobile ed internet
- ▶ Raccolta lettere tipo
- ▶ Calcolatore conti correnti
- ▶ Confronti e comparazioni: mutui, conti bancari, energia elettrica, gas
- ▶ Tutte le info attuali del CTCU
- ▶ bilancio familiare online: www.contiincasa.centroconsumatori.it



Consulenza

▶ **consulenza generale:**
lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

- ▶ **consulenze specialistiche** (su appuntamento)
- diritto del consumatore** (contratti d'acquisto, d'opera e di servizio, garanzie, liberi professionisti, tutela della privacy, accesso alla giustizia, etc.)
- telecomunicazioni**
- servizi finanziari**
- assicurazione e previdenza**
- questioni condominiali**
- abitare e costruire:** consulenza giuridica lun + mer 10-12,30, Tel. 0471-30 38 63, consulenza tecnica: mar 9-12 + 14-17 (Tel. 0471-30 14 30)
- alimentazione:** mer 10-12 + 14-17, gio 9-11
- elettrosmog/consumo critico:** lun+mar 10-12 16-18, Tel. 0471-94 14 65
- ▶ **conciliazioni**
- ▶ **infoconsum:** punto informativo-didattico: lun-mar 10-12, 16-18, Tel. 0471-94 14 65



Informazioni

▶ schede informative - info in breve

- ▶ Pronto Consumatore - bollettino mensile (anche online alla voce „News“)
- ▶ biblioteca, infoteca - trovate online l'elenco dei materiali disponibili
- ▶ Spiaprezzi - guida online alle occasioni d'acquisto
- ▶ Check-up assicurativo & RC-auto - determinazione del profilo assicurativo individuale
- ▶ Sportello mobile del consumatore (vedi calendario)
- ▶ Puntopiù: I vostri diritti in onda (RAI Bolzano)
- ▶ La copa dal caffè: Radio RAI ladina, 2 martedì/mese, ore 10



e ancora

- ▶ test
- ▶ noleggio apparecchi (misurazione consumi elettrici, rilevatore di elettrosmog)
- ▶ accompagnamento per l'acquisto di auto nuove ed usate.
- ▶ Servizi settore edilizia: comparazione offerte di artigiani, controllo contratti, consulenza sulle agevolazioni per riqualificazione energetica, analisi/consulenza fabbisogno energetico, determinazione classe energetica CasaClima, consulenza risparmio energetico, consulenza e analisi muffe/umidità, accompagnamento acquisto immobile, sopralluogo costruzione, indagine termografica edifici, misurazione tenuta d'aria, misurazione isolamento acustico, diagramma soleggiamento. Info e costi vedi sito.



Formazione

- ▶ "incontri del venerdì"
- ▶ mediатеca
- ▶ conferenze
- ▶ visite di scolaresche
- ▶ moduli didattici

Centro Europeo dei Consumatori
questioni consumeristiche transfrontaliere: lun-ven 8-16 via Brennero 3, Bolzano
Tel. 0471- 98 09 39
www.euroconsumatori.org

Associazione partner: CRTCU - Trento
www.centroconsumatori.tn.it



Sportello Mobile

Febbraio

Lu 02.	h 09-10 Castelrotto, p.zza Comune h 10.30-11.30 Siusi, p.zza Principale
Gio 05.	09-12 h Bolzano, Ponte Talvera
Ve 06.	h 9.30-11.30 Lana, Palazzo "Rosengarten" h 15-17 Merano, p.zza del Grano
Ma 10.	h 09-12 Bolzano, p.zza Mazzini h 15-17 Naturno, p.zza Burgraviato
Ve 13.	h 9.30-11.30 Chiusa, p.zza Tinne
Sa 14.	h 09-12 Termeno, p.zza Municipio
Gio 19.	h 09-12 Bolzano, p.zza Don Bosco
Ve 20.	h 9.30-11.30 Egna, p.zza Principale
Me 25.	h 10-12 Bressanone, p.zza Hartmannsheim h 15-17 Brunico, Bastioni

Il "5 per mille" a sostegno delle battaglie del CTCU

I contribuenti, accanto alla destinazione dell'8 per mille, possono destinare anche il **5 per mille** dell'IRPEF a favore di **organizzazioni di promozione sociale**, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il codice fiscale del CTCU: 94047520211.